

## La scheda elettorale

Se l'elettore utilizza più di una "X" rischia che il suo voto sia dichiarato nullo, come sarebbe nel caso qui rappresentato: voto a candidato e partito di coalizioni diverse

**L'ELETTORE PUO' VOTARE CON UNA SOLA "X"** o su un candidato uninominale o su un simbolo di partito

<b>PAOLO ROSSI</b> (candidato uninominale)		<b>ANDREA CONTI</b> (candidato uninominale)	
Partito A Maria Verdi Giuseppe Giardini Angela Azzurro	Partito B Angelo Neri Giovanna Bianchi	Partito F Fabrizio Re Stefania Baroni	
<b>MARIO NAVE</b> (candidato uninominale)		<b>GIOVANNI CATTO</b> (candidato uninominale)	
Partito C Antonio Barca Stefania Vela	Partito D Flavio Marini Maria Chiglia Enrico Mozzi Valentina Porto	Partito G Vanni Leone Gianna Villali	Partito H Anna Lupi Vittorio Conti
Partito E Elisa Piva Enrico Darsena		Partito I Elisa Cavallo Elio Picchi	Partito L Giuseppe Mull Piera Gallo Enzo Passeri Carla Mosca
		Partito M Giorgio Orsi Antonia Ricci	Partito N Carla Dentice Gianni Anemone

**FAC SIMILE**



Barrando solo sul simbolo del partito, il voto va al candidato del collegio uninominale e al partito per la parte proporzionale



Barrando solo il nome del candidato del collegio uninominale, il voto va a lui e distribuito proporzionalmente ai partiti che lo sostengono

ANSA centimetri

Elezioni 2018: la scheda elettorale

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA/Ansa

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA